

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati";

VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
VISTA	la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 e dal decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali: • l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA	la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
VISTO	il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
VISTO	il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
VISTO	il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 6774 del 03/02/2022 con cui la società Rubbino s.r.l. (nel seguito anche “proponente”) ha fatto istanza per avviare la fase preliminare al P.A.U.R. di cui all’art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il “ <i>Progetto di un centro di stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi - impianto di essiccamento fanghi (operazioni D9-D15-R3-R13) e impianto di valorizzazione energetica (operazione R1) - da realizzarsi in C. da Dominici s.n.c. (foglio n. 16 - part. 2651) nel Comune di Carini (PA)</i> ”;
VISTO	il decreto del Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. n. 408 del 16/05/2022 che ha dichiarato, per il progetto de quo, conclusa la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nel corso della quale in sede di conferenza di servizi preliminare ex art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. sono state acquisite le seguenti determinazioni espresse dagli Enti/Amministrazioni coinvolti (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1792): 1. nota prot. n. 5116 del 14/02/2022 (prot. D.R.A. n. 8940 del 15/02/2022) del Dipartimento Regionale dell’Energia/Servizio 10 - Attività tecniche e risorse minerarie; 2. nota prot. n. 92096 del 15/02/2022 (prot. D.R.A. n. 9180 del 15/02/2022) di ANAS S.p.A./Struttura Territoriale Sicilia; 3. nota prot. n. 6663 del 21/02/2022 (prot. D.R.A. n. 10533 del 22/02/2022) della Direzione Regionale VV. F. Sicilia/Comando Provinciale VV. F. di Palermo;

4. nota prot. n. 3472 del 21/02/2022 (prot. D.R.A. n. 17062 del 22/02/2022) del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza per BB.CC.AA. di Palermo;
5. nota prot. n. 10412 del 25/02/2022 (prot. D.R.A. n. 11756 del 28/02/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali;
6. nota prot. n. 18527 del 02/03/2022 (prot. D.R.A. n. 12960 del 03/03/2022) del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana/Servizio 13 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo;
7. nota prot. n. 9219 del 14/03/2022 (prot. D.R.A. n. 16556 del 15/03/2022) del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti/Servizio 1 - Servizio idrico integrato - Dissalazione e sovrambito;
8. nota prot. n. 10854 del 30/03/2022 (prot. D.R.A. n. 21623 del 31/03/2022) del Dipartimento Regionale dell'Energia/Servizio - Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la geotermia;
9. nota prot. n. 9042 del 31/03/2022 (prot. D.R.A. n. 21947 del 31/03/2022) del Consorzio Autostrade Siciliane S.p.A./Direzione Area Tecnica e di Esercizio;
10. nota prot. n. 41629 del 06/04/2022 (prot. D.R.A. n. 23576 del 06/04/2022) di E.N.A.C./Direzione Operazioni Sud;
11. parere C.T.S./Sottocommissione Ambiente n. 19/2022 del 19/04/2022, composto da n. 32 pagine, approvato nella seduta del 19/04/2022 e trasmesso a questo Servizio con nota prot. D.R.A. 27353 del 20/04/2022;
12. nota prot. n. 10741 del 28/04/2022 (prot. D.R.A. n. 29372 del 28/04/2022) della Marina Militare/Comando Marittimo Sicilia;
13. nota prot. n. 38961 del 06/05/2022 (prot. D.R.A. n. 33075 del 09/05/2022) del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale/Servizio 2 - Riserve naturali, Aree protette e Turismo ambientale;
14. nota prot. n. 31070 del 10/05/2022 (prot. D.R.A. n. 33311 del 10/05/2022) della Città Metropolitana di Palermo/Area Viabilità, Energia e Ambiente/Direzione Ambiente;
15. nota prot. n. 18299 del 11/05/2022 (prot. D.R.A. n. 34128 del 12/05/2022) del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico/Servizio 1 - Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza luoghi di lavoro.

VISTA

la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 90953 del 15/12/2022, perfezionata con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 92638 del 22/12/2022, con cui la società Rubbino s.r.l. ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 1756), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A., V.Inc.A. e A.I.A. - per il *“Progetto di un centro di stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi - impianto di essiccamento fanghi (operazioni D9-D15-R3-R13) e impianto di valorizzazione energetica (operazione R1) - da realizzarsi in C. da Dominici s.n.c. (foglio n. 16 - part. 2651) nel Comune di Carini (PA)”* (nel seguito “progetto”), depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2264);

VISTA

la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 92897 del 23/12/2022 con la quale ha comunicato:

- ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza ai fini della V.I.A.;
- ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della fase di verifica documentale di competenza degli Enti/Amministrazioni interessati, da espletarsi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni con la possibilità di richiedere integrazioni assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per il conseguente riscontro;
- ai sensi del punto 6 dell'Allegato 1 al D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, la facoltà del Servizio 3 - Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, Sviluppo Sostenibile del Dipartimento Regionale Ambiente di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale di V.INC.A. entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;
- ai sensi del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 la trasmissione della documentazione afferente al procedimento - per mezzo della pubblicazione della stessa nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 2264) - al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini del rilascio del parere di competenza;

VISTA

la nota prot. n. 5177 del 26/01/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni documentali pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento nell'ambito della fase di verifica documentale di cui al comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs.

n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA	la nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. al n. 8895 del 09/02/2023, con la quale ha trasmesso i riscontri alle richieste degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 9423 del 13/02/2023 con la quale è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza documentale, l'avvio del procedimento e l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO	che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;
ACQUISITO	il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 797/2024 approvato nella seduta plenaria del 29/11/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86005 del 09/12/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 87746 del 16/12/2024 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 797/2024 del 29/11/2024, assegnando 30 giorni per fornire i riscontri alle richieste ivi formulate;
VISTA	la nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. al n. 89366 del 20/12/2024, recante richiesta di una proroga fino ai 180 giorni complessivi previsti dalla normativa dei termini per riscontrare le richieste di cui al P.I.I. n. 797/2024, proroga concessa dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 2272 del 15/01/2025;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 42473 del 16/06/2025 con la quale il proponente ha riscontrato le richieste di cui al P.I.I. C.T.S. n. 797/2024;
VISTA	la nota prot. n. 43107 del 18/06/2025 del Servizio 1 D.R.A. recante avvio della nuova fase di consultazione pubblica ex comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO	che entro i termini previsti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;
VISTA	la nota prot. n. 48876 del 09/07/2025 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 05/08/2025, della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
RICHIAMATI	integralmente i verbali delle riunioni delle Conferenze di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 05/08/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 56615 del 06/08/2025) e in data 02/12/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 83473 del 05/12/2025) all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite le seguenti determinazioni: • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dal Comando Scuole A.M. - 3 a Regione Aerea/Ufficio Territorio e Patrimonio con nota prot. n. 29699 del 20/06/2022 (prot. D.R.A. n. 45931 del 20/06/2022); • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dalla Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Palermo con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 9186 del 10/02/2023; • dichiarazione di non interferenza delle opere in progetto su concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria o attività estrattive di minerali da cava resa dal Distretto Minerario di Palermo con nota prot. n. 14570 del 08/05/2023 (prot. D.R.A. n. 35122 del 16/05/2023); • dichiarazione di non interferenza delle opere in progetto con impiantistica di propria competenza resa da SNAM Rete Gas con nota prot. n. 307 del 20/12/2023 (prot. D.R.A. n. 89203 del 20/12/2023); • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dall'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia con PEC acquisita al prot. D.R.A. al n. 88176 del 17/12/2024; • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 27027 del 22/07/2025 (prot. D.R.A. n. 52924 del 24/07/2025); • dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto resa dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota prot. n. 92667 del 31/07/2025 (prot. D.R.A. n. 55309 del 01/08/2024); • parere igienico-sanitario favorevole alle opere in progetto reso dall'ASP Palermo – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita con nota prot. n. 441157 del 09/09/2025 (prot. D.R.A. n. 62479 del 09/09/2025); • parere favorevole, con condizioni, al Piano di Monitoraggio Ambientale reso da ARPA Sicilia con nota prot. n. 38512 del 02/12/2025 (prot. D.R.A. n. 83156 del 04/12/2025);

- parere favorevole, con condizioni, della Città Metropolitana di Palermo rilasciato con dichiarazione del proprio rappresentante resa a verbale in conferenza di servizi;
- parere attestante la coerenza del progetto con le BAT reso dal Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 48641 del 02/12/2025 (prot. D.R.A. n. 83265 del 04/12/2025);
- parere favorevole ex art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 sul rispetto delle normative antincendi espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo con nota prot. n. 20326 del 22/06/2023 trasmessa dal proponente e acquisita al prot. D.R.A. al n. 82653 del 02/12/2025.

ACQUISITO	il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 542/2026 approvato nella riunione plenaria del 29/05/2026, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41778 del 03/06/2026, recante per il progetto de quo parere positivo di compatibilità ambientale, con condizioni, nonché parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale;
RITENUTO	di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest'ultimo costituito dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 2264), con l'adozione di un parere di compatibilità ambientale positivo con condizioni;
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di un centro di stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi - impianto di essiccamento fanghi (operazioni D9-D15-R3-R13) e impianto di valorizzazione energetica (operazione R1) - da realizzarsi in C. da Dominici s.n.c. (foglio n. 16 - part. 2651) nel Comune di Carini (PA), Cod. Progetto PA022_RIF0030, Cod. Procedura 2264, proponente Rubbino s.r.l., a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:*

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	CORSO D'OPERA e POST OPERAM
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà realizzare e gestire l'impianto esclusivamente secondo la configurazione progettuale aggiornata R13-R12-R1, con esclusione delle operazioni D9, D15 e R3, non più previste nella documentazione integrativa.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio e fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Il CSS-rifiuto EER 19 12 10 potrà essere accettato esclusivamente come rifiuto speciale non pericoloso e non come CSS-combustibile End of Waste, nel rispetto delle caratteristiche tecniche dichiarate, con particolare riferimento al contenuto di cloruri totali non superiore all'1,5%. Il CSS-rifiuto EER 19 12 10 potrà essere accettato esclusivamente previa tracciabilità documentale della provenienza e della filiera di produzione. Qualora il CSS-rifiuto derivi da impianti di trattamento di rifiuti urbani indifferenziati, di rifiuti urbani residui o di scarti da raccolta differenziata, il Gestore dovrà dimostrare, prima dell'accettazione, la compatibilità del conferimento con la pianificazione regionale vigente e l'assenza di interferenze con i flussi destinati agli impianti pubblici di chiusura del ciclo, inclusi i termovalorizzatori programmati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio e durante l'esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Dipartimento Acqua e Rifiuti

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	L'attività di accorpamento/dosaggio tra fango essiccato e CSS-rifiuto dovrà essere gestita in

	conformità alle modalità operative, ai criteri di accettazione e alle procedure di controllo descritti dal Proponente nella documentazione progettuale aggiornata, garantendo il rispetto della BAT 14 e la tracciabilità di ogni lotto. Prima dell'avvio dell'esercizio, tali procedure dovranno essere formalizzate in apposito Protocollo Operativo Interno, da tenere a disposizione delle autorità di controllo.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	ANTE-OPERAM / POST-OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva / Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale in fase di progettazione esecutiva, recependo integralmente i rilievi formulati da ARPA Sicilia, e sottoporlo a verifica di ottemperanza prima dell'avvio dell'esercizio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva e fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	La gestione operativa dell'impianto dovrà avvenire in rigorosa conformità al Piano di Gestione Operativa, garantendo il costante rispetto delle procedure di accettazione del CSS-rifiuto, della tracciabilità dei lotti e delle procedure di emergenza validate dagli Enti competenti.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: rumore e vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere effettuata una verifica fonometrica post-operam presso i ricettori individuati nello studio acustico, secondo modalità da concordare con ARPA Sicilia.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	CORSO D'OPERA
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere garantita la separazione fisica e funzionale delle reti idriche potabile, industriale e meteorica, con adeguata cartellonistica e identificazione delle bocchette di acqua non potabile, in conformità al parere ASP.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ASP

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di dismissione dell'opera
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	In caso di cessazione dell'attività, la dismissione dovrà avvenire secondo le fasi previste nel Piano di Dismissione (RS06REL0012A0), includendo la videoispezione delle condotte e l'indagine ambientale preliminare del suolo ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di dismissione dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: atmosfera / Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere assicurata la piena attuazione dei sistemi di abbattimento delle emissioni aeriformi e dei presidi di contenimento delle emissioni odorigene, con verifica dei limiti emissivi e delle frequenze di controllo nell'ambito dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio e durante la fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere mantenute efficienti le pavimentazioni impermeabili, le vasche di raccolta, i sistemi di trattamento delle acque e i presidi per la gestione degli sversamenti accidentali.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	ANTE-OPERAM / POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio / Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni/compensazioni
Oggetto della prescrizione	Le misure di mitigazione previste per la componente paesaggio, flora, fauna e avifauna, incluse schermature a verde, contenimento dell'illuminazione e riduzione delle emissioni luminose verso l'alto, dovranno essere realizzate prima dell'avvio dell'esercizio e mantenute per tutta la vita utile dell'impianto.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio e per tutta la vita utile dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi / Componenti/fattori ambientali: rumore e vibrazioni / Mitigazioni/compensazioni
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere garantito il rigoroso rispetto delle misure di tutela per l'area IBA 155 "Monte Pecoraro e Monte Cirina" descritte nel format di screening V.Inc.A., con particolare riferimento al divieto di operazioni rumorose nelle ore notturne e nel periodo di nidificazione febbraio-marzo.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Data la vicinanza alla linea ferroviaria, pari a circa 30 metri, il Proponente dovrà acquisire il nulla osta definitivo da RFI/ANSFISA in fase di progettazione esecutiva, garantendo che nessuna opera interferisca con la sicurezza dell'esercizio ferroviario.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	RFI / ANSFISA

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa al MIMIT la documentazione tecnica definitiva relativa alle interferenze con gli impianti di comunicazione elettronica, ai fini del rilascio del relativo nulla osta.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	MIMIT

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva / Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori, il Proponente dovrà adeguare il layout tecnico dello scarico Sc1, prevedendo la realizzazione di due distinti pozzetti di campionamento e ispezione fiscale posti immediatamente a monte della loro confluenza, al fine di garantire l'indipendenza dei controlli analitici ed escludere fenomeni di diluizione, in conformità all'osservazione formulata da ARPA Sicilia con nota n. 38512 del 02/12/2025.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In sede di progettazione esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio e fase di esercizio
Ambito di applicazione	Gestione rifiuti prodotti / residui da trattamento termico
Oggetto della prescrizione	Prima della messa in esercizio della Linea 2, il Proponente dovrà integrare il Piano di Gestione Operativa e il Piano di Monitoraggio e Controllo con una specifica procedura di gestione dei residui derivanti dalla gassificazione/coincenerimento e dal trattamento fumi, comprendente almeno: ceneri pesanti, ceneri leggere, residui da filtro a maniche, residui da reattore statico, eventuali char, tar, condensati o altri residui/intermedi di processo. Per ciascun flusso dovranno essere indicati: fase di origine, quantitativo atteso, modalità di raccolta, codice EER attribuito o criteri di attribuzione, classificazione di pericolosità, frequenza di caratterizzazione analitica, area di stoccaggio dedicata, tempo massimo di permanenza in impianto, impianto di destino autorizzato e modalità di tracciabilità. I residui dovranno essere mantenuti separati per tipologia, stoccati in contenitori chiusi o comunque idonei a evitare dispersioni, dilavamento, commistioni e contaminazioni del suolo, e conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati. Eventuali char e tar non completamente ossidati nel ciclo di processo non potranno essere qualificati come prodotto o riutilizzati in assenza di specifica autorizzazione, dovendo essere gestiti come rifiuti secondo la normativa vigente. Per le ceneri pesanti/scorie dovrà essere verificato il rispetto dei parametri applicabili, inclusi TOC e/o perdita per ignizione, secondo quanto previsto dalla normativa sugli impianti di incenerimento e coincenerimento.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio e durante l'esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia - Dipartimento Acqua e Rifiuti

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 542/2026, approvato nella riunione plenaria del 29/05/2026, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art.5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2264) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2264).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino